



DECIMO ANNO n. 23

7 giugno 2018

## Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i> .....	1
<i>Si è insediato il Governo Conte. Il pavese Gian Marco Centinaio Ministro delle Politiche Agricole .</i>	1
<i>Cia incontra il ministro Centinaio: fare squadra per salto di qualità Made in Italy</i> .....	2
<i>ASSEMBLEE CIA</i> .....	2
<i>Giulio Sparascio confermato alla guida di Turismo Verde: “Agriturismo tutela della biodiversità”</i> .....	2
<i>La vendita diretta per raccontare il territorio. Il 14 giugno La Spesa in Campagna a congresso</i> .....	3
<i>Il domani delle biomasse è già cominciato. Il 15 giugno a Padova l’assemblea soci Aiel</i> .....	4
<i>Anabio: Il 18 giugno l’assemblea elettiva regionale lombarda, il 26 giugno quella nazionale</i> .....	4
<i>Il 18 e 19 giugno l’assemblea elettiva nazionale di Donne in Campo</i> .....	5
<i>MONDO CIA</i> .....	5
<i>La nuova presidenza nazionale di Anp-Cia al lavoro. Tante le emergenze, da pensioni a sanità</i> .....	5
<i>Ases-Cia in Senegal: non ci può essere buona agricoltura senza rispetto per l’ambiente</i> .....	6
<i>Sviluppo sostenibile: Cia ha rinnovato con ASviS il “Patto di Milano”</i> .....	6
<i>Donne in Campo Lombardia e Veneto in visita all’Orto Botanico di Padova</i> .....	7
<i>PAC E PSR</i> .....	7
<i>Riforma Pac, Ue: proposti tagli agli aiuti diretti e più poteri agli Stati</i> .....	7
<i>Psr Lombardia: domande anche alfanumeriche per le misure a superficie</i> .....	8
<i>VARIE</i> .....	8
<i>Da Ue nuove norme su medicinali negli allevamenti. Limitato l’uso profilattico di antimicrobici</i> .....	8
<i>Agricoltura sostenibile: ottime performance per l’Italia, virtuosa in Europa</i> .....	8

## IN PRIMO PIANO

### Si è insediato il Governo Conte. Il pavese Gian Marco Centinaio Ministro delle Politiche Agricole

Nato a Pavia il 31 ottobre 1971, Gian Marco Centinaio è il Ministro delle Politiche Agricole del nuovo Governo presieduto dal Giuseppe Conte, che ha giurato innanzi al Presidente della Repubblica lo scorso 1° giugno e che ha ottenuto il 5 e 6 giugno la fiducia di Senato e Camera.

Capogruppo della Lega Nord al Senato, Centinaio si è laureato nel 1999 in Scienze Politiche con indirizzo economico-territoriale e di professione è direttore di un tour operator.

Tesserato alla Lega Nord a 19 anni, diventa militante già a 23. Ha iniziato come coordinatore cittadino del Gruppo giovani Lega Nord Pavia, per poi diventare coordinatore provinciale del gruppo giovani Lega Nord/Movimento Giovani Padani. Dal 1999 al 2005 è stato il segretario cittadino della Lega Nord Pavia e membro del direttivo cittadino Lega Nord Pavia. Dal 2009 al 2014 è stato assessore alla cultura e marketing territoriale e vicesindaco del Comune di Pavia, nella giunta guidata dal sindaco del Pdl Alessandro Cattaneo. È eletto senatore per la prima volta in Lombardia alle politiche del 25 febbraio 2013. L’8 luglio 2014 viene nominato capogruppo al Senato per la Lega in sostituzione di massimo Bitonci, eletto sindaco di Padova.

Da Cia-Agricoltori Italiani sono arrivati subito gli auguri di buon lavoro al nuovo esecutivo, esprimendo un particolare sostegno a Gian Marco Centinaio, neo ministro delle Politiche agricole, con cui l'Organizzazione spera di attivare, nell'immediato, un'importante sinergia che porti all'ulteriore sviluppo del settore primario.

*“Confidiamo che il nuovo Governo guidato da Giuseppe Conte realizzi quel cambiamento che auspichiamo convintamente”*, ha dichiarato Dino Scanavino, presidente di Cia-Agricoltori Italiani.

*“Da parte nostra, c'è la massima disponibilità a collaborare, avanzando proposte e aiutando il dialogo.*

*Faremo responsabilmente ciò che ci compete in rappresentanza degli Agricoltori Italiani, continuando a tutelarne gli interessi e sollecitando le Istituzioni ogni volta che sarà necessario”.*

[www.governo.it](http://www.governo.it)

## **Cia incontra il ministro Centinaio: fare squadra per salto di qualità Made in Italy**

Per la sua prima uscita pubblica, il neo ministro delle Politiche agricole Gian Marco Centinaio ha scelto di incontrare Cia-Agricoltori Italiani, in occasione dell'Assemblea elettiva dei suoi operatori agroturistici associati a Turismo Verde.

*“Ringraziamo il ministro per la sua presenza”*, ha dichiarato il presidente nazionale Cia, Dino Scanavino. *“Apprezziamo la determinazione e la capacità di ascolto che, sin dalle prime ore del suo mandato, ha deciso di mettere in campo, con impegno e autorevolezza, per difendere gli agricoltori e per favorire forme di collaborazione tra le imprese e tutte le realtà che rappresentano il nostro straordinario territorio, a partire dal turismo”.*

*“Il connubio tra agricoltura e turismo, enogastronomia e territorio, è nella natura del nostro Paese”*, ha aggiunto Scanavino. *“Siamo convinti che la nascita di collaborazioni efficaci tra i protagonisti dei vari settori possa tradursi in benefici per l'intero sistema economico nazionale. Offriremo massimo sostegno al ministro Centinaio, convinti che, insieme, si possa avviare un dialogo leale e costruttivo”*, ha concluso, *“al fine di difendere gli interessi di tutti gli agricoltori italiani e tradurre in reddito i loro sforzi quotidiani”.*

Da parte sua, il ministro Centinaio ha dichiarato che la parola d'ordine del mandato alle Politiche agricole sarà “ascolto”. *“Il Made in Italy è un patrimonio comune”*, ha spiegato il ministro nel suo intervento agli agricoltori Cia. *“Sfruttiamolo puntando su sostenibilità, competitività e innovazione. Abbiamo un modello Italia da presentare al mondo. Ma è arrivato il momento di aggregare di più e fare squadra sui territori per compiere un ulteriore salto di qualità. Mettendo insieme turismo e agricoltura, il Ministero che guido diventa un Dicastero gigantesco della gestione e della promozione delle eccellenze italiane all'estero”*, ha chiosato Centinaio. *“Sono il nostro biglietto da visita”.*

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **ASSEMBLEE CIA**

### **Giulio Sparascio confermato alla guida di Turismo Verde: “Agriturismo tutela della biodiversità”**

L'agriturismo è un'eccellenza italiana, una formula di viaggio *green* che sta contribuendo a sostenere il turismo nelle aree montane e collinari (dove si trova l'84% delle strutture) e una componente essenziale della multifunzionalità agricola. È merito delle aziende agrituristiche aver recuperato e valorizzato luoghi ed edifici della tradizione, paesaggi e varietà antiche, così come aver ripreso vecchie ricette contadine, piatti regionali ormai quasi sconosciuti, tutelando la biodiversità e creando capitale sociale. Così si è espresso Giulio Sparascio, nel suo discorso di ringraziamento all'Assemblea elettiva di Turismo Verde, che lo ha confermato presidente dell'associazione per la promozione agriturbistica di Cia-Agricoltori Italiani per il secondo mandato, alla presenza del nuovo ministro delle Politiche agricole Gian Marco Centinaio e del presidente nazionale di Cia Dino Scanavino. Il congresso ha visto anche la partecipazione del presidente regionale di Cia Lombardia Giovanni Daghetta, del presidente di Turismo Verde Lombardia Niccolò

Reverdini (Agriturismo La Forestina), del direttore di Turismo Verde Lombardia, Silvana Sicouri ed altri rappresentanti di agriturismi Cia Lombardia.

L'Assemblea, che si è tenuta a Roma sotto lo slogan "In agriturismo per rallentare i ritmi e far correre le emozioni", è stata l'occasione per fare un focus del comparto e anticipare le tendenze in vista dell'estate. Le vere aspettative sono per il periodo luglio-settembre, quando gli operatori agrituristici contano di registrare un notevole incremento delle presenze nelle quasi 23 mila aziende autorizzate, compreso tra i 7,5 e gli 8 milioni di ospiti. L'obiettivo, con la stagione estiva, è quello di toccare quota 1,5 miliardi di euro di fatturato complessivo annuo.

Un risultato a portata di mano, si è detto durante l'Assemblea di Turismo Verde Cia, con un potenziale di più di 245 mila posti letto e quasi 450 mila coperti per il ristoro. Oltre a 11 mila piazzole per l'agricampeggio e a quasi 2 mila aziende attive come Fattorie didattiche e sociali. Nell'ultimo decennio, il numero degli agriturismi è cresciuto costantemente (+35%) e solo l'anno scorso il fatturato diretto degli agriturismi è valso più di 1,2 miliardi di euro, rappresentando oltre un quarto del valore dei servizi (attività secondarie) generati dall'agricoltura.

*"Il comparto si dimostra in continuo movimento", ha continuato Sparascio, "con un moltiplicarsi di idee e attività. Praticamente la metà delle strutture (12.446) permette di praticare equitazione, escursionismo, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, Spa e piscina, corsi e seminari. Come Turismo Verde, siamo andati ancora avanti: oltre a promuovere la vendita diretta con il marchio La Spesa in Campagna e a fare cucina agricola di qualità con gli Agrichef (marchio depositato da Cia), le nostre aziende agrituristiche stanno sperimentando percorsi di atletica con le Fattorie sportive grazie all'accordo con Fidal. Inoltre, lavoriamo per accreditarci alla gestione dei beni culturali e archeologici abbandonati, prima di tutto nelle aree rurali, con il progetto Coltiviamo l'arte e due iniziative pilota in Puglia ed Emilia Romagna".*

*"Il connubio tra agricoltura e turismo, enogastronomia e territorio, è nella natura del nostro Paese", ha ribadito il presidente nazionale Cia, Dino Scanavino, tenendo le conclusioni dell'Assemblea. "La Confederazione, attraverso la sua associazione Turismo Verde, crede da sempre nel ruolo strategico che l'agriturismo gioca nell'economia italiana e nel settore primario, riconoscendo la centralità dell'agricoltore produttore, custode e promotore di un patrimonio di saperi e sapori".*

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **La vendita diretta per raccontare il territorio. Il 14 giugno La Spesa in Campagna a congresso**

La Spesa in Campagna, l'associazione per la promozione della vendita diretta di Cia-Agricoltori Italiani, si riunirà in Assemblea elettiva nazionale giovedì 14 giugno, a Roma nell'Auditorium Cia "G.Avolio" con il Congresso dal titolo "La vendita diretta per raccontare il nostro territorio".

L'apertura dei lavori è prevista alle ore 10:30 dopo la procedura di registrazione dei partecipanti a partire dalle 10:15.

A Matteo Antonelli, presidente nazionale "La Spesa in Campagna" il compito di dare il via con la sua relazione all'Assemblea dei delegati.

A seguire gli interventi di:

- Silvio Greco, docente di controllo delle produzioni agroalimentari dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, con relazione su "I punti di forza e punti di debolezza dei prodotti agricoli nella filiera corta"
- Claudia Merlino, responsabile Settore Organizzazione e Sviluppo di Cia, con relazione su "I prodotti dell'Appennino" progetto in collaborazione con la Fondazione J.P. Morgan, a sostegno delle aziende agricole colpite dal terremoto
- Tommaso Buffa, direttore La Spesa in Campagna, che illustrerà la "Piattaforma e-commerce de la spesa in campagna"

Al termine di questa prima parte, la discussione con le esperienze del territorio e l'intervento conclusivo alle ore 12:45 di Dino Scanavino, presidente nazionale Cia – Agricoltori Italiani. Dalle ore 13 si provvederà alle modifiche statutarie, all'elezione del consiglio direttivo nazionale e del presidente, oltre che alla nomina del direttore nazionale.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Il domani delle biomasse è già cominciato. Il 15 giugno a Padova l'assemblea soci Aiel**

Si svolgerà il 15 giugno 2018 a Padova, in via Ramin 1, l'Assemblea annuale dei Soci di Aiela-Cia (l'associazione italiana energie agroforestali della Cia)

L'appuntamento, intitolato "Il domani delle biomasse è già cominciato. Verso il 2030: -70% di emissioni", sarà suddiviso in due sessioni:

- prima sessione, dalle 10 alle 13, aperta non solo ai soci ma anche al pubblico e agli stakeholder di settore.

- seconda sessione, dalle 14:30 alle 16:30, dedicata solo ai soci per gli adempimenti statutari (bilancio consuntivo 2017 e previsionale 2018) e il dibattito interno.

Nel dettaglio l'introduzione dei lavori, a partire dalle 10.00 sarà affidata a Domenico Brugnoli, Presidente AIEL; seguirà il saluto di Raul Barbieri, Direttore generale Piemmeti.

Quindi spazio all'intervento di Marino Berton, direttore generale di Aiel dal titolo: "Il primo passo verso il 2030: il Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Ambiente (MATTM) Impegni e iniziative per ridurre le emissioni derivanti dalla combustione delle biomasse legnose per il riscaldamento domestico"

A seguire la firma del Protocollo d'Intesa tra MATTM e AIEL con in collegamento Skype da Roma Mariano Grillo, Direttore generale MATTM.

Sul finire della mattinata si svolgerà poi la tavola rotonda su "Qualità dell'aria e uso sostenibile delle biomasse legnose: un impegno comune, una sfida per tutti" a cui parteciperanno Secondo Scanavino, Presidente CIA Agricoltori Italiani, Francesco Ferrante, Vicepresidente Kyoto Club, Gianni Giroto, Senatore della Repubblica, Roberto Marcato, Assessore allo sviluppo economico ed energia Regione Veneto, Angelo Tosoni, Vicepresidente ANCI Veneto, Valerio Marangolo, Direzione ambiente ed energia Regione Toscana. A moderare il dibattito sarà Annalisa Paniz, Direttore affari generali e relazioni internazionali AIEL.

Alle 14.30 partirà la seconda sessione dedicata agli adempimenti statutari: approvazione bilancio consuntivo 2017 e previsionale 2018

Spazio quindi ai Gruppi di filiera che illustreranno la loro attività.

[www.aielenergia.it/public/download/14\\_A\\_Assemblea2018\\_programma-.pdf](http://www.aielenergia.it/public/download/14_A_Assemblea2018_programma-.pdf)

## **Anabio: Il 18 giugno l'assemblea elettiva regionale lombarda, il 26 giugno quella nazionale**

Si svolgerà lunedì 18 giugno presso la sede Cia Lombardia di Milano, Piazza Caiazzo 3 la II assemblea elettiva regionale di Anabio Lombardia.

Ad aprire i lavori alle 10.00 sarà Giovanni Daghetta Presidente regionale di Cia Lombardia.

A seguire l'approvazione del documento programmatico per il periodo 2018/2022, quindi l'approvazione delle modifiche statutarie e l'elezione degli organi direttivi e di rappresentanza.

La conclusione dei lavori, prevista per le 12.30 sarà affidata a Federico Marchini, Presidente nazionale di Anabio.

L'associazione per il biologico di Cia-Agricoltori Italiani, si riunirà invece in Assemblea elettiva nazionale martedì 26 giugno a Roma all'Auditorium "Giuseppe Avolio".

Il congresso dal titolo "Il biologico condiviso per l'affermazione di un network dei valori" avrà inizio alle ore 9:00 con la registrazione dei partecipanti e l'apertura a cura di Antonio Sposicchi, direttore Anabio. Seguiranno due interventi con al centro il tema della sostenibilità: Ottavia Ortolani, ASviS, relazionerà su cambio di paradigma anche per l'agroalimentare ("Costruire il futuro condividendo gli impegni per uno sviluppo sostenibile"), mentre Stefano Bocchi del Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Milano si occuperà di agricoltura biologica e agroecologia ("Un'agenda per l'agricoltura sostenibile").

Dalle ore 11:00 la Tavola Rotonda coordinata dalla giornalista ambientale Letizia Palmisano, coinvolgerà nel dibattito Caterina Batello, FAO; Livia Pomodoro, presidente Milan Center for Food Law and Policy; Antonio Gaudio, presidente CittadinanzAttiva; Marco Pedroni, presidente Coop Italia; Francesco Saverio Abate, direttore PQAI - Mipaaf; Maria Carmela Giarratano\*, staff Gabinetto - Servizio controllo interno e valutazione strategica Ministero Ambiente.

Nella tarda mattina l'avvio dell'Assemblea elettiva con la relazione introduttiva di Federico Marchini, presidente Anabio e lo svolgimento, dalle ore 16:00, delle attività relative agli

adempimento congressuali: modifiche statutarie, elezioni del Consiglio elettivo nazionale, la nomina del direttore nazionale. Chiuderà alle ore 17:00 Dino Scanavino, presidente Cia-Agricoltori Italiani.  
[www.anabio.it](http://www.anabio.it)

## **Il 18 e 19 giugno l'assemblea elettiva nazionale di Donne in Campo**

“Il Respiro della Terra. Clima e agricoltura: adattamento e azioni positive” è il titolo della V assemblea elettiva nazionale di Donne in Campo, che si terrà lunedì e martedì 18 e 19 giugno a Roma, nell'Auditorium Cia "G.Avolio".

L'apertura dei lavori è prevista per il 18 giugno alle 15.00 con la nomina delle Commissioni e la relazione del presidente nazionale di Donne in Campo Mara Longhin. Dopo il dibattito, la relazione delle commissioni e l'approvazione dello statuto sarà la volta dell'intervento di Beti Piotto dell'Accademia Italiana di Scienze forestali dal titolo: “Alla ricerca della sostenibilità”.

Quindi, in chiusura della giornata l'intervento di Rossana Zambelli, direttore nazionale di Cia Agricoltori Italiani.

Il 19 giugno i lavori riprenderanno con l'intervento alle 9.30 di Lorenzo Ciccicarese, autore e revisore del PCC (Intergovernmental Panel on Climate Change), report che nel 2007 ha ricevuto il premio Nobel per la Pace. A seguire la relazione di Roberta Farina del Crea dal titolo “Il ciclo del carbonio nel suolo” e l'intervento di Barbara Di Rollo, responsabile gestione del suolo risorse irrigue Cia su “Proposte e incentivi a sostegno delle azioni positive”.

Quindi spazio a alle testimonianze di Renata Lovati, presidente di Donne in Campo Lombardia e Gea Turco, presidente di Donne in Campo Sicilia.

Dopo un breve dibattito la parola tornerà alla presidente nazionale di Donne in Campo Mara Longhin “Piantiamo la libertà”.

Alle 12.00 è prevista l'elezione degli organismi associativi e in conclusione l'intervento del presidente nazionale Cia Dino Scanavino.

<https://www.facebook.com/DonneinCampo/?>

[hc\\_ref=ARQG0fmBeqrHLVed8WFn5Bnj2oO16ZW3CtuIVvOfYJCmpK22FNOgYQgc-ApSisCgp\\_Q](https://www.facebook.com/DonneinCampo/?hc_ref=ARQG0fmBeqrHLVed8WFn5Bnj2oO16ZW3CtuIVvOfYJCmpK22FNOgYQgc-ApSisCgp_Q)

## **MONDO CIA**

### **La nuova presidenza nazionale di Anp-Cia al lavoro. Tante le emergenze, da pensioni a sanità**

Pensioni dignitose, sanità e servizi socio-sanitari nelle aree rurali. Queste le priorità dell'Associazione nazionale pensionati di Cia-Agricoltori Italiani, espresse dai componenti della nuova presidenza nazionale dell'Anp nella riunione convocata per impostare il lavoro e le iniziative dei prossimi mesi. Oltre al presidente Alessandro Del Carlo, ne fanno parte, con l'incarico di vicepresidenti, Giovanna Gazzetta, Anna Graglia, Franco Fiori, Franco Tinelli.

“Sul piano interno ci sono da affrontare i problemi e le emergenze sociali”, ha detto il presidente Anp Del Carlo, *“dalle pensioni basse, che sono ancora ben al di sotto del livello di dignità delle persone, alla carenza di servizi nelle zone rurali e montane dell'Italia, che mette in discussione i diritti e il principio di eguaglianza fra i cittadini. Tra l'altro, in numerose realtà, il sistema socio-sanitario è alle prese con forti criticità e disfunzioni gravi”*.

In tali condizioni, sono gli anziani a pagare le conseguenze maggiori. Anp-Cia intende portare avanti una forte iniziativa in tutto il territorio nazionale sui temi pensioni, sanità e servizi, nel rapporto con politica e istituzioni, per chiedere rispetto e considerazione per i problemi degli over 60, che rappresentano piuttosto un valore e una risorsa importante per il Paese.

“Di fronte alle tante emergenze”, ha aggiunto il presidente nazionale Cia Dino Scanavino, *“auspichiamo che il nuovo Governo possa mostrare la propria sensibilità e rilanciare le politiche per il welfare in agricoltura. Da parte nostra, siamo disponibili a fornire il contributo necessario per agevolare il dialogo e definire proposte operative”*.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Ases-Cia in Senegal: non ci può essere buona agricoltura senza rispetto per l'ambiente**

Visita in Senegal di Ases-Cia (Agricoltori, Solidarietà e Sviluppo). Ieri 6 giugno la presidente Ases Cinzia Pagni e il direttore Ases Claudio Gucinelli hanno incontrato i rappresentanti della Governance della regione di Thies, l'ambasciatore d'Italia in Senegal Francesco Paolo Venier e Alessandra Piermattei di Aics Dakar. Tante le questioni di dialogo e confronto, tanti i temi aperti. Uno su tutti il problema ambientale, con la questione plastica-rifiuti (affrontata all'indomani della giornata mondiale dell'Ambiente, celebrata il 5 giugno).

*"Sono proprio i rifiuti che possono mettere a repentaglio il futuro di un popolo", ha dichiarato l'Organizzazione. "Oggetti non biodegradabili abbandonati e non correttamente smaltiti minacciano agricoltura e zootecnica. Succede da noi, succede ancora di più in Paesi più poveri. Dal 31 dicembre 2008, a seguito di un legge ministeriale, il Senegal non doveva più importare, produrre e vendere sacchetti di plastica non biodegradabile, ma la legge è stata sospesa. Anche di questo ASeS si è fatta carico e ha cercato un dialogo con le locali autorità per arginare la questione. Molte le criticità in Senegal. Come volontari abbiamo ascoltato, visto e compreso le difficoltà del Paese", ha spiegato Ases. "Ora il nostro obiettivo è quello di cooperare per offrire soluzioni. Non vi può essere una buona agricoltura se non c'è rispetto per l'ambiente, e non ci può essere futuro se non c'è una buona agricoltura. Come ASeS non è nostro compito dare insegnamenti", ha concluso l'Organizzazione, "ma solo cooperare per garantire pari opportunità. Non possiamo pensare che il mondo possa avere un futuro se continua ad andare avanti a due velocità. Per questo è fondamentale il rispetto delle culture locali e delle tradizioni. Per questo è fondamentale il rapporto con le autorità del posto".*

[https://www.facebook.com/agricoltori.solidarieta.sviluppo/?hc\\_ref=ARS19IWOCPTYKiN5a9U5pwkaOju4wY7TXtLVCv0ZEA7ISSZq5WPzHsKtB95J-jymVIE&fref=nf](https://www.facebook.com/agricoltori.solidarieta.sviluppo/?hc_ref=ARS19IWOCPTYKiN5a9U5pwkaOju4wY7TXtLVCv0ZEA7ISSZq5WPzHsKtB95J-jymVIE&fref=nf)

## **Sviluppo sostenibile: Cia ha rinnovato con ASviS il "Patto di Milano"**

Le principali organizzazioni del mondo imprenditoriale aderenti all'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) hanno rinnovato lo scorso 1° giugno il "Patto di Milano", impegnandosi a promuovere, in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, l'innovazione dei modelli di business, la partnership con tutti i portatori d'interesse e l'utilizzo della finanza etica e responsabile al fine di contribuire a raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Alleanza delle Cooperative Italiane, Confagricoltura, Confartigianato Imprese, Cia-Agricoltori Italiani, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa (CNA), Confcommercio, Confindustria, Federazione Banche Assicurazioni e Finanza (FEBAF), Unioncamere, Utilitalia: sono 10 le associazioni che lavorano insieme da vari mesi sotto la guida congiunta di Impronta Etica, Fondazione Sodalitas e CSR Manager network, all'interno di un percorso di scambio e confronto sui temi della sostenibilità nel mondo delle imprese organizzato dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS). Un lavoro che ha portato a identificare progetti, percorsi e iniziative per valorizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile all'interno delle singole realtà associative e verso gli iscritti.

"L'agricoltura è una delle attività economiche più interessate dal processo di realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu" ha spiegato Cia-Agricoltori Italiani. "Il settore primario è infatti coinvolto in almeno 12 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. La CIA è impegnata su questo fronte da anni perché crediamo che la sostenibilità sia la vera sfida per il mondo, per le generazioni presenti e future. Crediamo e ci impegniamo nella sostenibilità non solo ambientale ed economica, ma anche sociale: l'agricoltura svolge da tempo un'azione di peacekeeping, accogliendo sempre più immigrati nei campi, attivando un processo di integrazione e aiuto reciproco soprattutto nelle zone interne. Oggi i lavoratori stranieri occupati nel comparto sono quasi 345mila, un terzo dei circa 900mila addetti totali, rendendo l'agricoltura un esempio di realtà multietnica virtuosa e di sostenibilità nelle aree rurali".

Articolo completo al link: <https://www.cia.it/news/notizie/sviluppo-sostenibile-cia-rinnoviamo-con-asvis-il-patto-di-milano/>

## **Donne in Campo Lombardia e Veneto in visita all'Orto Botanico di Padova**

Dalle piante medicinali agli alberi più antichi che risalgono al 1600, fino al giardino della biodiversità con le nuove serre dove sono stati ricostruiti gli ambienti più tipici del pianeta.

Donne in Campo Lombardia e Veneto hanno visitato lo scorso 30 maggio l'orto botanico di Padova. Un'occasione per riscoprire l'importanza della biodiversità e il rispetto per le forme vegetali.

*“Partite dall'orto antico abbiamo ragionato sull'importanza del riconoscimento delle specie vegetali che possono essere tossiche per l'uomo e gli animali”, spiega Donne in Campo.*

Quindi la visita al giardino della biodiversità con le sue 1.300 le specie in esposizione che vivono in ambienti omogenei per umidità e temperature, in modo da simulare le condizioni climatiche dei biomi del pianeta: dalle aree tropicali alle zone subumide, dalle zone temperate a quelle aride.

A fine mattinata c'è stato anche l'incontro con la Dott.ssa Maria Cristina Villani, botanica dell'Orto che ha spiegato come viene applicata la lotta biologica integrata, utile per combattere i parassiti soprattutto all'interno delle serre. Attraverso un'attenta osservazione e un costante monitoraggio viene in sintesi copiata la natura inserendo gli insetti utili a contrastare gli attacchi di quelli dannosi.

*“La speranza è che questa esperienza nel campo botanico venga messa a disposizione degli agricoltori, aiutando la collaborazione tra enti di ricerca e aziende agricole nella difesa concreta della biodiversità vegetale”, affermano le associate.*

L'Orto Botanico di Padova ha avuto sin dalla sua nascita una funzione sia didattica che di preservazione della maggior parte delle specie di flora italiana. *“Purtroppo”, sottolinea Donne in Campo Lombardia, “alcune di queste sono in via di estinzione ed attualmente l'orto botanico attraverso la costituzione della banca di germoplasma ha anche lo scopo di conservare per il futuro il corredo genetico. I metodi di conservazione dei semi non sono sufficienti per alcune varietà troppo sensibili al congelamento nel lungo periodo. Abbiamo quindi chiesto alla dottoressa Villani se enti come Veneto Agricoltura e il Parco Colli potessero essere di aiuto per la conservazione delle specie coltivando in pieno campo o nell'ambiente naturale tali piante. La sinergia di progetti comuni non è solo volta ha conservare e studiare nell'ambiente naturale le specie a rischio ma è anche dare uno scopo non troppo marginale all'Ente Parco. La gestione dello stesso infatti”, conclude Donne in Campo Lombardia, “ha trovato nel commissariamento una profonda critica da parte della Regione che nell'ultimo periodo ha cercato di far fronte non solo all'onerosa vicenda del dilagare dei cinghiali ma anche alla complicata gestione di un parco troppo antropizzato. In questa nuova veste potrebbe avere senso anche una onerosa gestione, d'altronde il parco stesso è fondamentale per un'agricoltura di qualità”.*

<http://www.donneincampo.it/territorio/regione/lombardia>

## **PAC E PSR**

### **Riforma Pac, Ue: proposti tagli aiuti diretti e più poteri agli Stati**

Taglio agli aiuti diretti con un tetto a 100mila euro e riduzioni progressive a partire già da 60mila euro, con l'obbligo per i Paesi a usare le risorse risparmiate per indirizzarle alle aziende di taglia più piccola. A ciò si aggiungono più poteri e responsabilità agli Stati e il 40% del bilancio dedicato alle azioni. Sono le proposte per la Pac 2021-2027 formulate dal commissario all'agricoltura Phil Hogan. Obiettivo Ue, come spiega ANSA Terra & Gusto, è redistribuire il sostegno della Pac in favore delle piccole aziende. Inoltre, almeno il 2% della dotazione nazionale degli aiuti diretti, dovrà essere destinata ai giovani agricoltori e almeno il 30% dei fondi per lo sviluppo rurale, dovrà andare ad azioni per il clima per un risultato atteso del 40% delle risorse Pac.

Nella bozza di progetto si prevede la sua applicazione con piani strategici nazionali, costruiti dagli Stati sulla base di nove obiettivi economici, sociali e ambientali comuni stabiliti a livello Ue. Bruxelles vuole controllare che vengano raggiunti gli obiettivi prefissati e chiede quindi ai Paesi che gli presi siano quantificabili.

Il bilancio Pac totale dell'Ue a prezzi correnti per il 2021-2027 sarà di 365 miliardi di euro, il 30% del budget dell'Unione, con una riduzione del 5% rispetto al precedente periodo di programmazione. 10 miliardi saranno disponibili per la ricerca e l'innovazione in agricoltura, circa il triplo della dotazione attuale.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Psr Lombardia: domande anche alfanumeriche per le misure a superficie**

Con decreto n. 8101 del 31 maggio 2018 la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia ha previsto la possibilità di utilizzare per la compilazione delle domande a superficie del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), per la campagna 2018, anche la modalità alfanumerica oltre alla modalità grafica, prevista di default, che stava creando qualche problema operativo. Ne dà notizia il portale specializzato Risoitaliano.eu, spiegando che tale possibilità deve essere richiesta e viene autorizzata dall'Organismo Pagatore Regionale (OPR) come da procedura riportata nell'allegato 1 al decreto: in pratica deve essere inoltrata da parte del CAA, del professionista o dell'impresa agricola una mail a psr2018@lispa.it in cui si richiede appunto l'attivazione su SISCO della modalità di compilazione alfanumerica.

Le Misure/Sottomisure del PSR per le quali è prevista tale possibilità sono:

- Sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro climatico ambientali";
- Misura 11 "Agricoltura Biologica";
- Sottomisura 12.1 "Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000";
- Sottomisura 13.1 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici".

Il decreto è consultabile al link:

[http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/9080d334-8a68-48c3-ba2b-ae2b34502ac9/Decreto+domanda+alfanumerica\\_numerato.pdf?MOD=AJPERES&CONVERT\\_TO=url&CACHEID=9080d334-8a68-48c3-ba2b-ae2b34502ac9](http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/9080d334-8a68-48c3-ba2b-ae2b34502ac9/Decreto+domanda+alfanumerica_numerato.pdf?MOD=AJPERES&CONVERT_TO=url&CACHEID=9080d334-8a68-48c3-ba2b-ae2b34502ac9)

## **VARIE**

### **Da Ue nuove norme su medicinali negli allevamenti. Limitato l'uso profilattico di antimicrobici**

Accordo raggiunto a Bruxelles sui nuovi limiti all'uso dei medicinali negli allevamenti. Come spiega su ANSA Terra & Gusto le nuove misure -dettate per frenare i fenomeni di antibiotico-resistenza- limiteranno l'uso profilattico di antimicrobici (cioè come misura preventiva, in assenza di segni clinici di infezione) solo quando è pienamente giustificato da un veterinario. Prevista reciprocità delle norme dell'Ue sull'uso degli antibiotici per i prodotti alimentari importati e incentivi per incoraggiare la ricerca su nuovi principi attivi.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

### **Agricoltura sostenibile: ottime performance per l'Italia, virtuosa in Europa**

Italia brava nell'agricoltura sostenibile. A dirlo, è il Food Sustainability Index, indice sviluppato dalla Fondazione Barilla in collaborazione con The Economist Intelligence Unit (Eiu), che analizza la sostenibilità del sistema alimentare di 34 Paesi rappresentanti l'87% del PIL globale e 2/3 della popolazione mondiale. In Europa ad essere virtuosi, insieme all'Italia, ci sono anche Francia e Germania. Secondo l'analisi dell'Eiu, il successo dell'Italia è dovuto ad ottime performance per quanto riguarda la "Water scarcity" e il "Water management", a riprova che ad essere apprezzata non è soltanto la disponibilità di acqua, ma anche la capacità di gestione che ne viene fatta. La Germania, dal canto suo, si è distinta particolarmente per gli investimenti fatti su Ricerca e Sviluppo in ambito agroalimentare. Alla Francia, invece, è stato riconosciuto l'impegno nell'implementare iniziative rivolte all'agricoltura urbana.

Andando poi ad analizzare ulteriori parametri dell'Index, si nota come la Svezia svolga un ruolo strategico nel campo dell'agricoltura biologica: ben il 17% della superficie coltivabile è destinata a coltivazioni di questo tipo. Allo stesso modo la Spagna, con il 29% dei giovani che lavorano nel settore agricolo, si dimostra leader in Europa per quanto riguarda l'inserimento dei giovani in agricoltura.

Guardando al 2030, siamo però ancora lontani dal raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo sostenibile. L'agricoltura europea causa oltre il 10% delle emissioni totali di gas a effetto serra nell'UE-28, con un contributo che sale al 20-35% se si considera l'intero settore alimentare.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

\*\*\*

**Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all’indirizzo [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)**

**Impresa Agricola news**

*Newsletter settimanale della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

*Distribuita gratuitamente tramite posta elettronica*

Direzione, redazione e amministrazione: Cia-Agricoltori Italiani Lombardia - Piazza Caiazzo, 3, 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR), i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.